



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

1 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : GERACYP 10
PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Registrazione Ministero della Salute n. 21207
Il prodotto non contiene nanoforme.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto PT18
Settori d'uso: Usi professionali[SU22]
Descrizione/Utilizzo: Insetticida concentrato emulsionabile.

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ORMA. S.r.l.
Via A. Chiribiri 2, 10028 - TROFARELLO (TO) ITALY
Tel. 0116499064 Fax 0116804102
Tecnico competente della redazione della SDS: regulatory@ormatorino.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07, GHS08, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

2 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Eye Irrit. 2, STOT RE 2, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H373 - Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Attenzione: il prodotto può provocare danni irreversibili gravi alla salute umana in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07, GHS08, GHS09 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H373 - Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene Geraniolo. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P314 - In caso di malessere, consultare un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti.

Contiene:

Geraniolo, Cipermetrina cis/trans +/- 40/60, Diottil solfosuccinato di sodio

REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: Geraniolo (Insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi, Repellenti e attrattivi); Cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (Insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi)



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

3 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un rischio "irrilevante" per la salute e "basso" per la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-(2-butossietossi)etanolo	>= 37,60 <= 40,00%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 2.410,000 mg/kg ATE dermal = 2.764,000 mg/kg ATE inhal = 374,000 mg/l/4 h	603-096-00-8	112-34-5	203-961-6	01-2119475 104-44-
Tristirilfenolo etossilato	>= 18,60 <= 20,00%	Aquatic Chronic 3, H412 ATE oral > 2.000,000 mg/kg	ND	99734-09-5	ND	ND
Cipermetrina cis/trans +/- 40/60	10,00%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 100000 Tossicità cronica Fattore M = 100000 ATE oral = 500,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg ATE inhal = 3,300 mg/l/4 h	607-421-00-4	52315-07-8	257-842-9	ND



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

4 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Diottil solfosuccinato di sodio	$\geq 1,35 \leq 1,75\%$	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 3.000,000 mg/kg	ND	577-11-7	209-406-4	01-2119491 296-29-XXX X
Geraniolo	$\geq 0,10 \leq 0,20\%$	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 3.600,000 mg/kg ATE dermal > 5.000,000 mg/kg	603-241-00-5	106-24-1	203-377-1	01-2119552 430-49-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere alla sezione 11. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo può essere necessaria la sorveglianza sanitaria nelle 48 ore successive all'incidente.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
In caso di malessere, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

5 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare detergenti idonei.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

6 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
2-(2-butossietossi)etanolo:
CVE: TWA 10 ppm 67,5 mg/m³ (OEL (EU))
STEL: 15 ppm 101,2 mg/m³ (OEL (EU))
CVE: TWA 10 ppm 67,5 mg/m³ (OEL (IT))
STEL: 15 ppm 101,2 mg/m³ (OEL (IT))
Valori/fattori limite: 15 min.

Tristirilfenolo etossilato:
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa.

Geraniolo:
Limiti di esposizione professionale: Non contiene sostanze oltre i limiti di concentrazione previsti per l'esposizione professionale.
Valori limite biologici: Non disponibile
I limiti di esposizione per l'uso previsto: Non disponibile

- Sostanza: 2-(2-butossietossi)etanolo
DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,25 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 101,2 (mg/m³)
PNEC

Acqua dolce = 1,1 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 4,4 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,11 (mg/l)
STP = 200 (mg/l)
Suolo = 0,32 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Diottil solfosuccinato di sodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1889,1 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 267,86 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 559,01 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 17,86 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 160,71 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,18 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 17,789 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,018 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 1,779 (mg/kg/Sedimenti)

Suolo = 1,04 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la fase di manipolazione del prodotto, indossare guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche (EN 374).

Quando si prevede un contatto prolungato o frequente, si raccomanda di utilizzare guanti di classe 5 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374).

Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomandano guanti di classe 3 o superiore (tempo di penetrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374).

Materiale dei guanti: nitrile, policloroprene (neoprene) o fluoroelastomero.

Lo spessore, a seconda del modello e del tipo di materiale, deve essere generalmente compreso tra 0,5 mm e 1,5 mm.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti: Si raccomanda l'uso di guanti di tipo B, testati con un minimo di 3 sostanze (tempo di penetrazione superiore a 30 minuti secondo la norma EN 374) o superiore.

ATTENZIONE: Quando si scelgono guanti specifici per applicazioni particolari e per la durata dell'uso, si devono considerare altri fattori, quali (ma non solo): altre sostanze chimiche manipolate, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, destrezza manuale, protezione termica), possibili reazioni avverse al materiale dei guanti, nonché le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butosietossi)etanolo:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

8 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

in caso di insufficiente ventilazione. Filtro per gas/vapori di composti organici (Punto d'ebollizione >65 °C, ad es. EN 14387, Tipo A).

Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN ISO 374-1)

Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN ISO 374-1): nitrilcaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. In aggiunta alle indicazioni di protezione personale, indossare indumenti da lavoro chiusi.

Controllo dell'esposizione ambientale

Prendere tutte le misure appropriate per prevenire il rilascio del prodotto nell'ambiente e limitarne dispersione di ogni rilascio, qualora ciò dovesse accadere. Adottare misure di gestione del rischio adeguate.

Tristirilfenolo etossilato:

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). La scelta del materiale dei guanti non dipende solo dalla natura chimica della sostanza manipolata, ma anche dal tipo di esposizione e dal tempo di permeazione della sostanza stessa. Guanti impermeabili e resistenti ad agenti chimici, conformi agli standard approvati, devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici, se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile verso il prodotto, la formulazione o la sostanza manipolata. Chiedere indicazioni al fornitore dei guanti riguardo la qualità del materiale e il tempo di permeazione preciso che deve essere rispettato (raccomandazione: utilizzare guanti con fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione > 480 minuti, secondo EN 374). Si ricorda che la scelta dei guanti dipende anche da caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Materiali idonei: PVC (polivinilcloruro), nitrile, lattice.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60:

Misura(e) di ordine tecnico : Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione. Vedere la Sezione 7 per le informazioni relative alla manipolazione sicura.

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Dispositivi di protezione individuale : Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione delle mani : Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN 374). I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

9 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Protezione degli occhi : Utilizzare un'adeguata protezione oculare (EN166): Occhiali di sicurezza con protezioni laterali

Protezione del corpo : Usare indumenti protettivi adatti. Usare indumenti protettivi resistenti alle sostanze chimiche. Stivali

Protezione respiratoria : In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Semimaschera (EN 140). Maschera completa (DIN EN 136). Tipo di filtro: A.

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto! (EN 137)

Protezione contro i rischi termici : Non richiesto nelle condizioni di uso normali. Utilizzare un'apparecchiatura dedicata.

Controlli dell'esposizione ambientale : Non disperdere nell'ambiente. Attenersi alla legislazione comunitaria applicabile sulla protezione dell'ambiente.

Geraniolo:

Controlli tecnici idonei: Le misure tecniche e l'applicazione di adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto agli equipaggiamenti di protezione individuale. Ventilazione adeguata.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi e del viso

Protezione oculare idonea: Indossare dispositivi di protezione oculare.

Dispositivi consigliati per la protezione degli occhi: Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Tipo guanti adatti: Indossare guanti protettivi.

Materiale idoneo: NBR (gomma al nitrile).

Ulteriori misure di protezione delle mani: Non indossare guanti in prossimità di macchine e strumenti rotanti. Utilizzare i guanti solo una volta.

Osservazione:

In caso di manipolazione di sostanze chimiche, indossare guanti di protezione con il marchio CE dotati delle quattro cifre di controllo.

La qualità dei guanti protettivi resistenti agli agenti chimici deve essere scelta in funzione della specifica concentrazione e la quantità di sostanze pericolose nel posto di lavoro.

Per scopi particolari, si consiglia di verificare la resistenza ai prodotti chimici dei guanti di protezione di cui sopra insieme al fornitore dei guanti.

Si devono tenere in considerazione i tempi di permeazione e il rigonfiamento del materiale.

Protezione del corpo:

Indumenti protettivi adatti: Camice da laboratorio.

Protezione respiratoria

Apparecchio a protezione dell'apparato respiratorio adatto: Indossare un respiratore in caso di uso prolungato, uso in spazi ristretti o ventilazione insufficiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Informazioni
Stato fisico	Liquido	
Colore	Trasparente	
Odore	Geranio	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

10 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Informazioni
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	5.5	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Idrosolubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o densità relativa	non disponibile	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non disponibile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Non corrosivo per il metallo.

In presenza di acqua non si formano gas infiammabili.

Tristirilfenolo etossilato:

Stabile a temperatura e pressione ambiente normali.

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60:

Reagisce con: sostanze alcaline. Idrolisi. Riferimento ad altre sezioni: 10.4 & 10.5.

Geraniolo:

Non sono disponibili altre informazioni.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

11 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

Nessuna precauzione speciale tranne che le normali precauzioni d'uso per la manipolazione di prodotti chimici.

Tristirilfenolo etossilato:

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e fonti di ignizione.

Evitare il calore eccessivo per periodi di tempo prolungati.

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60:

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. Vedere la Sezione 7 per le informazioni relative alla manipolazione sicura.

Geraniolo:

Non sono disponibili altre informazioni.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 5.000,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 33,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: 2-(2-butossietossi)etanolo: Valutazione di tossicità acuta:

Debolmente tossico a seguito di una sola ingestione. Debolmente tossico per contatto cutaneo.

L'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 topo (orale): 2.410 mg/kg (OECD - linea guida 401)

CL50 ratto (inalatoria): > 29 ppm 2 h (IRT)

Nessuna mortalità è stata osservata. E' stato testato il vapore.

DL50 coniglio (dermale): 2.764 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60: Nocivo se ingerito o inalato.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

12 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Geraniolo: Irritante per la pelle, la bocca, la gola e lo stomaco.

2-(2-butossietossi)etanolo: Può causare una lieve irritazione della pelle.

Corrosione/irritazione della pelle

coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Geraniolo: Irritante per la pelle, la bocca, la gola e lo stomaco.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio Negativo

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Geraniolo: Il prodotto è classificato Eye Dam. 1 secondo il regolamento di riferimento.

Provoca gravi lesioni oculari.

2-(2-butossietossi)etanolo: Irritante per contatto con gli occhi

Gravi danni oculari/irritazione oculare

coniglio: Irritante. (simile a Linea Guida OECD 405)

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio Negativo

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Geraniolo: Il prodotto è classificato Eye Dam. 1 secondo il regolamento di riferimento.

Provoca gravi lesioni oculari.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: 2-(2-butossietossi)etanolo: Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Geraniolo: Il prodotto è classificato Skin Sens. 1 secondo il regolamento di riferimento.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2-(2-butossietossi)etanolo: La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza non si è rivelata mutagena per una coltura di cellule di mammiferi. La sostanza non ha mostrato effetti mutageni in esperimenti sui mammiferi.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Geraniolo: Il prodotto non è classificato.

(f) cancerogenicità: 2-(2-butossietossi)etanolo: Non sono disponibili dati.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Geraniolo: Il prodotto non è classificato.

(g) tossicità per la riproduzione: 2-(2-butossietossi)etanolo: I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

13 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

danneggiamento della fertilità.

Test su animali non hanno evidenziato danneggiamenti fetali.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Geraniolo: Il prodotto non è classificato.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 2-(2-butossietossi)etanolo: Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60: Può irritare le vie respiratorie.

Geraniolo: Il prodotto non è classificato.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Attenzione: il prodotto può provocare danni irreversibili gravi alla salute umana in caso di esposizione prolungata o ripetuta

2-(2-butossietossi)etanolo: Dopo somministrazione ripetuta non si è osservata alcuna tossicità d'organo specifica della sostanza. Il contatto prolungato o ripetuto può causare lievi irritazioni cutanee.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60: Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Geraniolo: Il prodotto non è classificato.

(j) pericolo in caso di aspirazione: 2-(2-butossietossi)etanolo: non applicabile

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Geraniolo: Il prodotto non è classificato.

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2410

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2764

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 374

Tristirilfenolo etossilato:

Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 500

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 3,3

Diottil solfosuccinato di sodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3000

Geraniolo:

Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3600

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

14 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 1.300 mg/l, *Lepomis macrochirus* (OECD - linea guida 203, statico) Indicazione da bibliografia.

Concentrazione nominale.

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 100 mg/l, *Daphnia magna* (Direttiva 92/69/CEE, C.2, statico) Concentrazione nominale.

Piante acquatiche:

CE50 (96 h) > 100 mg/l (tasso di crescita), *Scenedesmus subspicatus* (OECD - linea guida 201, statico)

Concentrazione nominale.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE10 (30 min) > 1.995 mg/l, fango attivo, industriale (OECD - linea guida 209, acquatico)

Concentrazione nominale.

Tossicità cronica sui pesci:

Nessun dato disponibile sulla tossicità cronica per i pesci.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

Nessun dato disponibile sulla tossicità cronica per le dafnie.

Valutazione della tossicità terrestre:

Nessun dato disponibile sulla tossicità terrestre.

Tristirilfenolo etossilato:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 10-100 mg/L - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 10-100 mg/L - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 10-100 mg/L - Durata h: 96

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60:

CL50 - Pesci [1] 2,8 µg/l (*Onchorhynchus mykiss*)

CE50 - Crostacei [1] 4,71 µg/l (*Daphnia Magna*)

CE50 - Crostacei [2] 0,0053 µg/l (*Hyalella azteca*)

ErC50 alghe > 33 µg/L (96 h, *Pseudokichneriella Subcapitata*)

NOEC cronico pesce 0,077 µg/L (FFLC, *Pimephales proleas*)

NOEC cronica crostacei 0,05 µg/L (21 d, *Daphnia Magna*)

Tossicità acuta Fattore M = 100000

Tossicità cronica Fattore M = 100000

Diottil solfosuccinato di sodio:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 49 mg/L

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 6.6 mg/L

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 82.5 mg/L

Geraniolo:

Tossicità acquatica.

Pesce (*Danio rerio*)/96h/CL50 22 mg/l (OECD 203).



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

15 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Invertebrati acquatici (*Daphnia Magna*)/48h/ EC50 10,8 mg/l (OECD 202).
Alghe (*Desmodesmus subspicatus*)/72h/EC50 13,1 mg/l (OCSE 201).

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento: 80 - 90 % BOD del ThOD (28 d) (OECD 301C; ISO 9408; 92/69/EEC, C.4-F) (aerobico, inoculi misti secondo le prescrizioni del MITI (OECD 301C))

Valutazione della stabilità in acqua: Nessun dato disponibile.

Tristirilfenolo etossilato:

Biodegradabilità: Non rapidamente biodegradabile - Test: Metodo OECD 301/F - Durata: 28d

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60:

Non facilmente biodegradabile.

Diottil solfosuccinato di sodio:

Facilmente biodegradabile.

Geraniolo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non è atteso alcun accumulo negli organismi.

Potenziale di bioaccumulo: Nessun dato disponibile.

Cipermetrina cis/trans +/- 40/60:

Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua): 5,55 - 5,83 (25 °C)

BFC-Pesci 266-331 mg/l

Geraniolo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butossietossi)etanolo:

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

Geraniolo:

Non sono disponibili altre informazioni.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

16 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

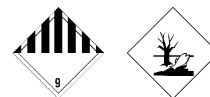
Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3082



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 kg

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Cipermetrina cis/trans +/- 40/60)

ICAO-IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Cypermethrin cis/trans +/- 40/60)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 9

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 9 + Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : --

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-F

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

Codice di classificazione: M6



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

17 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1434
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1435
REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)
Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.
Contiene :
Tristirilfenolo etossilato - REACH Allegato 17 restrizione: 3
Cipermetrina cis/trans +/- 40/60 - REACH Allegato 17 restrizione: 3(b), 3(c)

categoria Seveso:
E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

18 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 14.1. Numero ONU o numero ID

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 = Nocivo se ingerito.

H332 = Nocivo se inalato.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta . Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold

MERCK INDEX 15 Ed

ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

OSHA: European Agency for Safety and Health at Work

IARC: International Agency for Research on Cancer

IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

TOXNET: Toxicology Data Network

WHO: World Health Organization

CheLIST: Chemical Lists Information System

GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)

- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)

- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)

- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)

- IATA International Air Transport Association

- IMDG International Maritime Dangerous Goods



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

GERACYP 10

Emessa il 31/07/2024 - Rev. n. 2 del 02/10/2025

19 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.